



Cultura - Libri: è uscito "La prima Vespa non si scorda mai", di Paola Scarsi

Roma - 11 set 2023 (Prima Pagina News) Disponibile nelle librerie e online.

"Un meraviglioso affresco", così scrive il presidente della Fondazione Piaggio Riccardo Costagliola nella prefazione del libro di Paola Scarsi "La Prima Vespa Non Si Scorda Mai – Emozioni e avventure con la mitica due ruote dalla viva voce dei protagonisti" (Erga edizioni). "Un insieme di pennellate multicolori, un cocktail di emozioni, di ricordi, di sogni e di esperienze di vita; prosegue Costagliola - Paola ha incontrato e raccolto le storie di personaggi più disparati: sportivi, uomini di spettacolo, grandi viaggiatori, persone più o meno famose ma tutte accomunate dalla stessa passione, quella per la Vespa. Il risultato del suo lavoro è un meraviglioso affresco, perché i singoli racconti si intrecciano e si fondono fino a restituirci un'immagine armoniosa della Vespa e a farci comprendere il perché di un mito che tutto il mondo ci invidia". "L'Autrice ha raccolto e descrive sensazioni, esperienze e sentimenti forti che sono comuni a chi appartiene al mondo Vespa" gli fa eco Roberto Leardi, Presidente Vespa Club d'Italia. Anche in questo libro, realizzato in collaborazione con la Fondazione Piaggio di Pontedera e polisensoriale, la giornalista e scrittrice ripropone la formula dell'opera condivisa: nelle 208 pagine di testo ha raccolto decine di storie di vita vissuta con la Vespa, tutte coinvolgenti, emozionanti e arricchite da centinaia di fotografie, illustrazioni e video, fruibili grazie alla App Vesepia. A parlare sono grandi viaggiatori, collezionisti, artisti, piloti, scrittori, attori... Il risultato è un libro dalle mille sfaccettature, tutte con un comune denominatore: questa piccola e immortale due ruote. C'è chi sulla Vespa ha dato il primo bacio e chi ci ha fatto il giro del mondo, chi ci ha fatto il viaggio di nozze e chi lunghissimi viaggi invernali, chi ha avuto giovamento da una sorta di "Vespa therapy" e chi ne ha posseduto persino 300, tutte da collezione. "La prima Vespa non si scorda mai... - scrive l'Autrice - quando ho iniziato il progetto di questo libro ho pensato che avrei sicuramente incontrato tanti appassionati, tanti viaggiatori, tanti estimatori... ma mai avrei pensato di scoprire un mondo parallelo e meraviglioso. Sì, perché tutti, ma proprio tutti, amano la Vespa. Per me ha sempre avuto un ruolo particolare sin da quando ero molto piccola, perché i miei genitori avevano fatto il viaggio di nozze in Vespa, partendo da Genova per andare a pescare nelle Valli di Cuneo, e spesso lo ricordavano. Mio padre Sandro faceva il grafico pubblicitario e tra i suoi più grandi successi c'è il famosissimo manifesto pubblicitario degli anni '60 con l'elefantino sulla Vespa. Infine anche io, negli anni '80, ho lavorato come grafica all'ufficio Pubblicità e Marketing nella direzione generale della Piaggio & C. a Genova. Da tutti questi fattori è nata l'idea di questo libro. Due frasi in particolare mi sono rimaste impresse perché segnano il valore della Vespa e travalicano il suo essere un semplice mezzo di trasporto: "Rasoterra siamo tutti uguali", perché la Vespa è bassa, quando ci si ferma per chiedere informazioni si è già ad altezza d'uomo e si dialoga con maggiore facilità. "La Vespa avvicina i ceti sociali", perché quando c'è la passione siamo tutti allo stesso livello".

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE



(Prima Pagina News) Lunedì 11 Settembre 2023